

---

# **Conferenza del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale**

## **Il sistema nazionale e i controlli ambientali: confronto con le imprese**

# **SNPA: LA GESTIONE DELLE EMERGENZE E DEL DANNO AMBIENTALE**

Avv. Diana APONTE

ISPRA - Direttore del Centro Nazionale per le Crisi, le Emergenze Ambientali e il Danno



*RemTech Expo 2018 (19, 20, 21 Settembre) FerraraFiere*

[www.remtechexpo.com](http://www.remtechexpo.com)

---

---

# LA GESTIONE DELLE EMERGENZE E DEL DANNO AMBIENTALE NEL SNPA

Ai sensi dell'art. 4 del L. n. 132/2016 ISPRA ha adeguato la propria struttura organizzativa e tecnica al perseguimento degli obiettivi della presente legge, fra cui:

- **controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente** derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche **di carattere emergenziale**, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente (art. 3 comma 1.b);
- attività di supporto alle attività statali e regionali nei procedimenti e nei giudizi civili, penali e amministrativi ove siano necessarie l'individuazione, la descrizione e **la quantificazione del danno ambientale** mediante la redazione di consulenze tecniche di parte di supporto alla difesa degli interessi pubblici (art. 3 comma 1d);

# IL CENTRO NAZIONALE PER LE CRISI, LE EMERGENZE AMBIENTALI E IL DANNO

A partire dal 1 gennaio 2017, per assolvere ai predetti obiettivi l'ISPRA, la Direzione Generale dell'ISPRA, si è dotato del **Centro Nazionale per le Crisi, le Emergenze Ambientali e Il Danno (CN CRE)**.

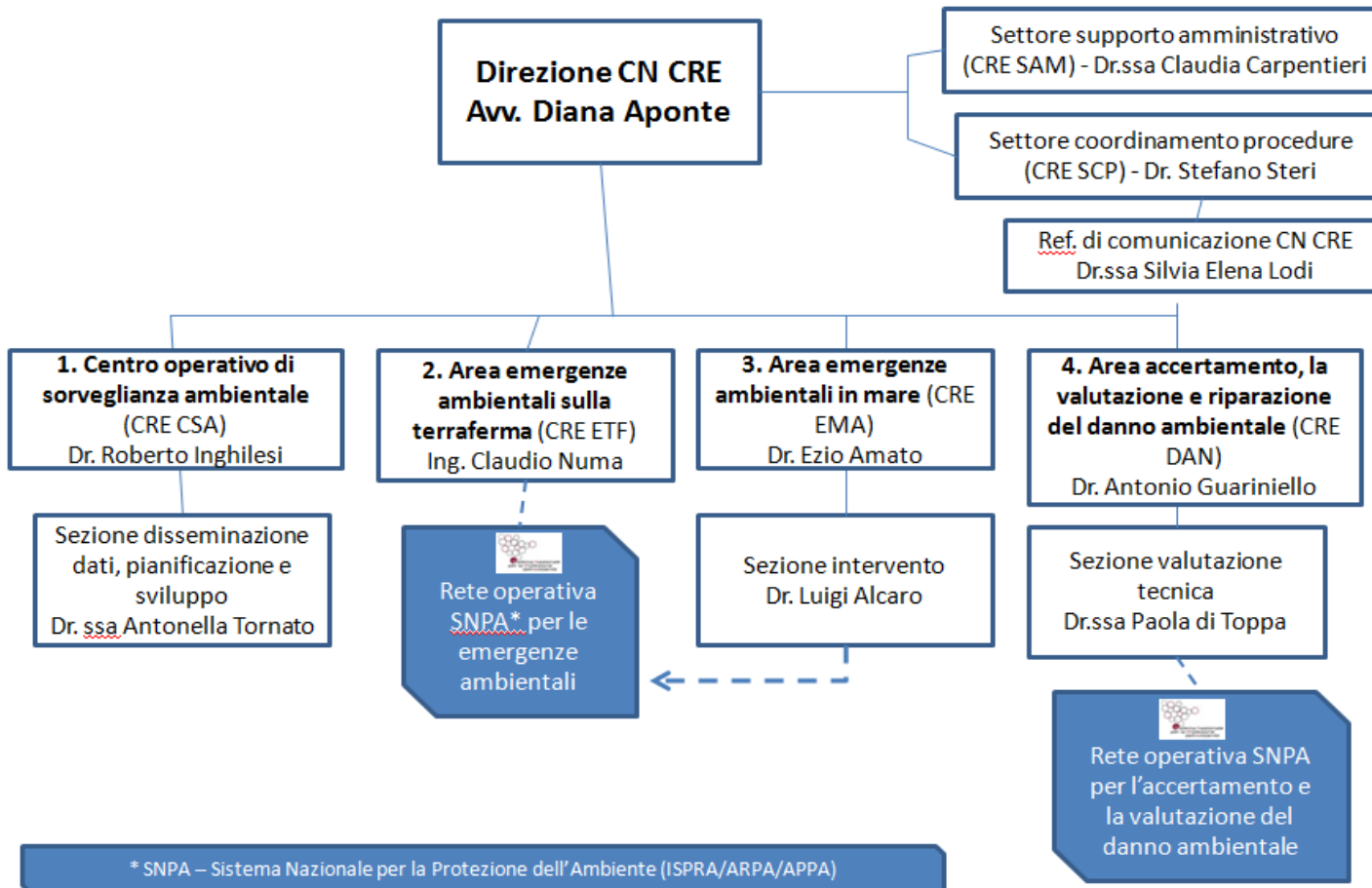
Il Centro Nazionale opera in stretto coordinamento e concorso con le **strutture ISPRA** interessate e in raccordo con le **Agenzie SNPA**

assicura supporto tecnico scientifico al **Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)** e a tutte le componenti del **Sistema Nazionale di Protezione Civile (SNPC)**, a livello centrale e periferico,

per le attività di pianificazione e gestione operativa degli interventi specialistici da porre in atto nelle diverse fasi del ciclo dell'emergenza assicurando, altresì, la disponibilità, la condivisione e l'interscambio dei dati, delle informazioni, delle conoscenze, delle previsioni di natura sia ambientali che operativa per la definizione dello scenario incidentale atteso o in atto e dello scenario di danno ambientale.

# Istituto Superiore per la Protezione Ambiente (ISPRA)

## Centro Nazionale Crisi, Emergenze ambientali e danno (CN CRE)



---

# LA RETE OPERATIVA PER LE EMERGENZE: GLI OBIETTIVI

Il Centro Nazionale per attuare questi compiti ha attivato due reti operative SNPA composte da referenti di ISPRA e delle Agenzie Ambientali

- 1) La Rete Operativa per le emergenze ambientali** ha il compito di pianificare la gestione delle emergenze ambientali, mediante:
- interventi specialistici finalizzati alla riduzione degli effetti sull'ambiente connessi ad eventi di origine naturale e antropica
  - la disponibilità, la condivisione e **l'interscambio dei dati** e informazioni necessarie alla miglior definizione possibile, anche in tempo reale, dello scenario incidentale atteso o in atto.

---

# LA RETE OPERATIVA PER IL DANNO AMBIENTALE: OBIETTIVI

**2) La Rete Operativa per il danno ambientale** ha il compito di sviluppare le valutazioni del danno ambientale, mediante:

- **l'interscambio delle informazioni e dei dati territoriali e ambientali** per i casi di **accertamento** dei danni e delle minacce di danni ambientali;
- **l'approfondimento tecnico** per la quantificazione del danno ambientale e la **condivisione** dei criteri di scelta per l'individuazione delle misure di riparazione.

# LE ATTIVITÀ DELLA RETE OPERATIVA PER IL DANNO AMBIENTALE

Per il perseguimento degli obiettivi della Rete Operativa in materia di danno ambientale l'ISPRA ha

1. creato un sistema di scambio di dati predisponendo **all'interno del Sinanet (Groupware) stanze di lavoro informatiche, condivise con le Agenzie**, che agevolano in tempo reale il flusso delle informazioni (cartelle condivise: stanze di lavoro accessibili ai soli referenti)

# STRUTTURA DELLA STANZA DI LAVORO

## Rete SNPA Danno Ambientale

### Documenti

Elenco aggiornato mensilmente delle attivazioni di **incarichi di valutazione** del danno ambientale e **elaborati finali**

Cartella accessibile a tutti i partecipanti alla Rete.

### Comunicazioni

Convocazioni riunioni  
plenarie e verbali

Cartella accessibile a tutti i  
partecipanti alla Rete.

### ARPA/APPA/ARTA

Una cartella per ciascuna  
Agenzia accessibile ai soli  
referenti per l'inserimento  
delle informazioni di  
dettaglio dei casi





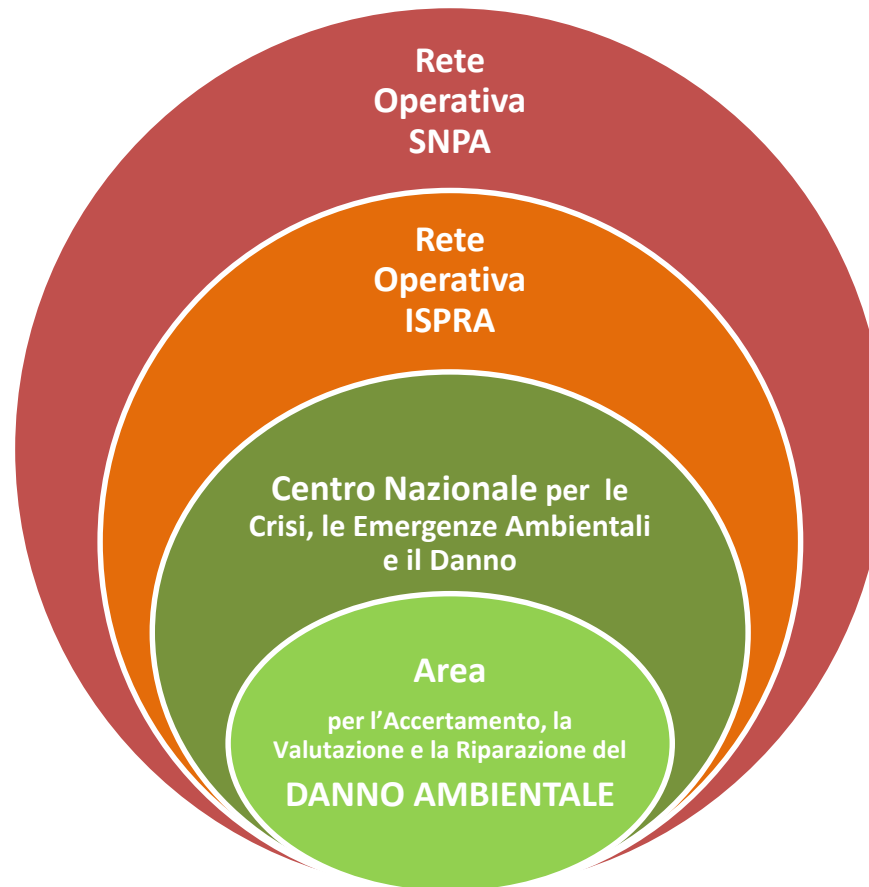
## L'ISPRA ha inoltre promosso:

2. la **collaborazione** nello svolgimento delle istruttorie dei **casi più rilevanti** (in fase di accertamento valutazione e riparazione del danno ambientale) in particolare attraverso riunioni, attività congiunte di sopralluogo, confronto tecnico e sviluppo di contributi specialistici;
3. L'organizzazione di **attività formative e divulgative** comuni in materia di danno ambientale;
4. Lo sviluppo di **linee guida ed approfondimenti** in materia di accertamento, valutazione e riparazione del danno ambientale (condivisione dei criteri e delle procedure);

# IL SISTEMA A RETE

L' Area CRE\_DAN effettua la valutazione del danno ambientale a supporto del Ministero nelle azioni di riparazione esercitate nei procedimenti giudiziari e nelle procedure amministrative.

La collocazione dell'Area nel CN-CRE assicura l'espletamento degli incarichi in un quadro organico. In particolare, gli aspetti attinenti alla prevenzione del danno sono curati attraverso le collaborazioni con le **Aree per le Emergenze**



Il supporto, in origine fornito nel quadro del rapporto di avvalimento tra Ministero e ISPRA, trova oggi una base nell'articolo 3 della legge n. 132/2016 sul **SNPA**

È stata istituita la **Rete dei referenti ISPRA per il danno ambientale**, volta ad assicurare la condivisione, tra le strutture dell'Istituto, di dati, informazioni e valutazioni sui casi oggetto delle istruttorie di danno ambientale

## LA RETE OPERATIVA PER IL DANNO AMBIENTALE: LE RICHIESTE DI VALUTAZIONE

**Aumenta in Italia la soglia di attenzione per le situazioni di crisi ambientale che espongono il territorio a fenomeni di inquinamento e degrado.**

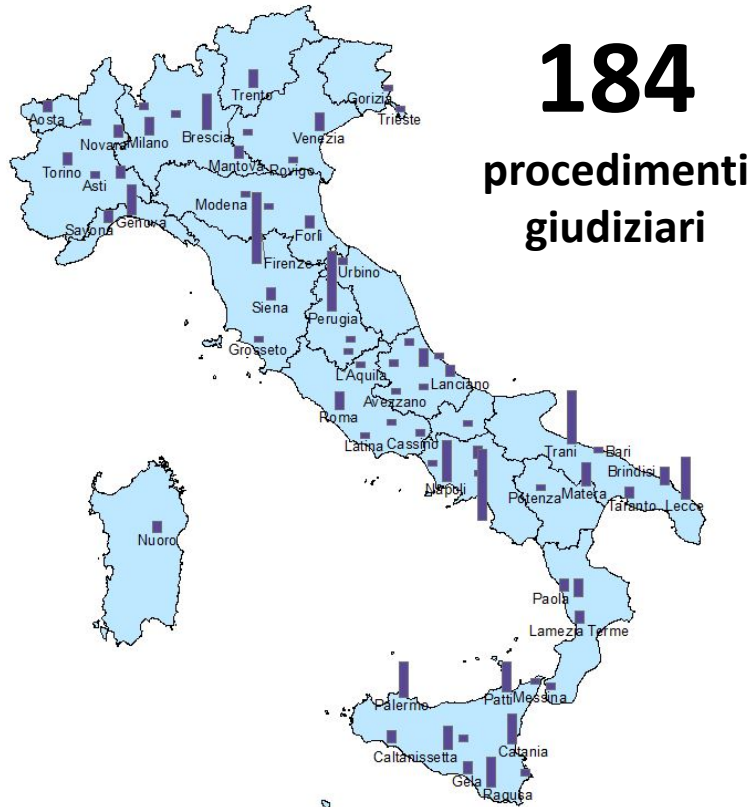


Negli ultimi due anni grazie al crescente numero di indagini giudiziarie e ad una più diffusa sensibilità pubblica, sono stati portati all'attenzione del Ministero dell'Ambiente ben **217 casi distribuiti su tutto il territorio nazionale**.

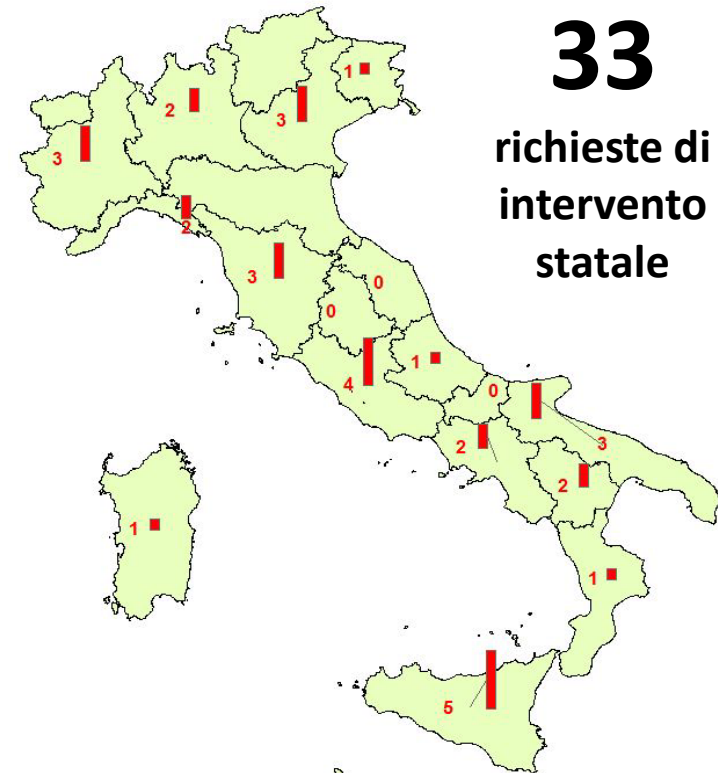
*(da gennaio 2017 a luglio 2018).*

Si tratta di **184 procedimenti giudiziari** in cui il Ministero può richiedere la riparazione del danno ambientale, a cui si aggiungono **33 richieste dirette di intervento statale** da parte di enti locali, associazione ambientaliste e comitati di quartiere che denunciano potenziali danni alle matrici ambientali.

# LA RETE OPERATIVA PER IL DANNO AMBIENTALE: LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

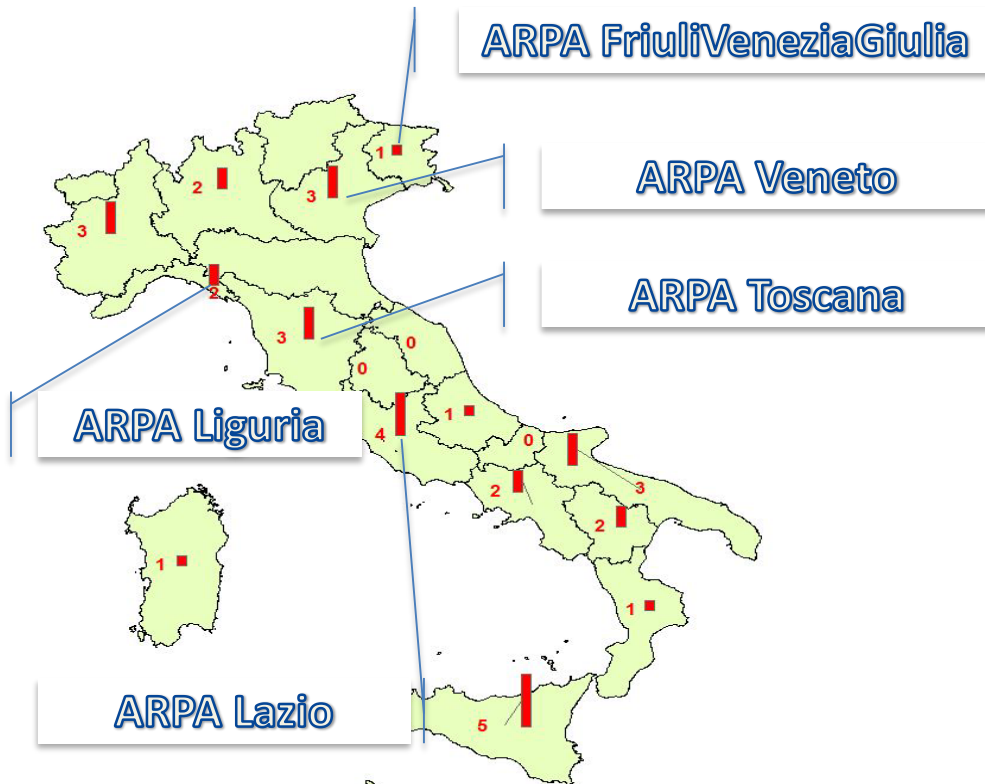


Distribuzione dei casi giudiziari per  
Tribunali



Distribuzione delle richieste di  
intervento statale per Regione

# LA RETE OPERATIVA IN MATERIA DI DANNO AMBIENTALE: ALCUNI CASI AFFRONTATI NEL CENTRO-NORD



ISTRUTTORIE svolte da CN\_CRE con il coinvolgimento del SNPA con il supporto anche di altre strutture dell'ISPRA esterne al CN\_CRE:

- 2 casi di estesa contaminazione di falde profonde
- 1 caso di interrimento di rifiuti fonte di potenziale contaminazione per un corso d'acqua
- 2 casi di eventi emergenziali fonti di potenziale contaminazione per diverse matrici ambientali

## ARPA FriuliVeneziaGiulia



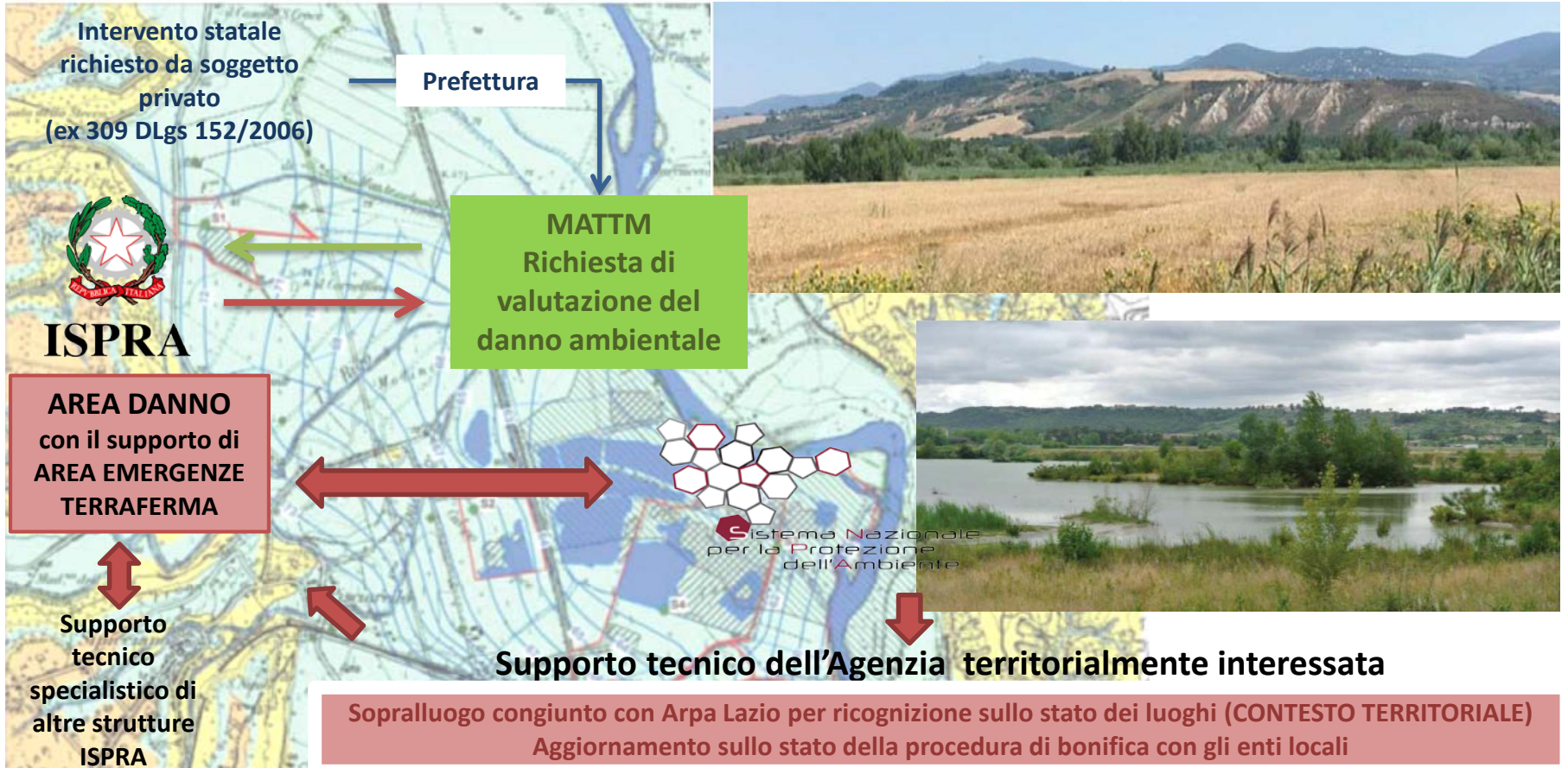
Diffusione di percloroetilene nelle acque sotterranee presso un sito industriale dismesso (ex galvanica)

## ARPA Veneto



Presenza di PFAS (sostanze perfluoroalchiliche) in diverse matrici ambientali

## ARPA Lazio



Smaltimento abusivo di rifiuti e omessa bonifica in tre siti (aree estrattive e agricole) presso un importante corso d'acqua

## ARPA Toscana



**Supporto tecnico dell'Agenzia territorialmente interessata**

Incontro presso ARPA Toscana e ricostruzione dello stato dei luoghi (VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI E SUSSISTENZA DI EVENTUALI ALTRE FONTI DI DANNO)

## ARPA Liguria



Incontro presso ARPA Liguria e verifica dello stato dei luoghi ad un anno dall'evento (CONTESTO TERRITORIALE e VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI di RIPARAZIONE PROPOSTI)

Allagamento di una raffineria con  
conseguente fuoriuscita di prodotto  
idrocarburico in corsi d'acqua

Versamento accidentale di greggio in un  
corso d'acqua e in mare



---

# CONCLUSIONI

## LE ATTIVITÀ DELLE RETI OPERATIVE PER LE EMERGENZE E PER IL DANNO AMBIENTALE ASSICURANO:

- **la ricognizione di competenze, prodotti e servizi esistenti nel SNPA**

*Valorizzare le sinergie nell'espletamento di procedure statali, regionali e locali relative allo stesso evento dannoso (procedure di bonifica, eventi emergenziali, pianificazione di interventi di risanamento, altro) anche al fine di ottimizzare la gestione parallela di tali procedure;*

- **la gestione rapida ed efficiente delle situazioni e delle informazioni esistenti e la raccolta di dati in campo**

*Facilitare, attraverso i poteri statali in materia di danno ambientale, la risoluzione di situazioni critiche sul piano territoriale e ambientale.*

- **La definizione, attraverso riunioni e gruppi di lavoro, di processi operativi chiari e consolidati fra tutti i soggetti coinvolti**

*Formare un'esperienza comune in materia di accertamento, valutazione e riparazione del danno ambientale al fine di assicurare efficacia ed uniformità alle attività di supporto rispettivamente espletate in materia.*

- **L'approfondimento e l'individuazione di criteri di valutazione condivisi che permettono rapporti costruttivi con il mondo delle imprese in tema di prevenzione e interventi in fase emergenziale.**

*Coinvolgere l'operatore nelle scelte relative all'individuazione delle idonee misure di riparazione e prevenzione.*

---